

impiego. Alla Zecca soprintendono due Uffiziali collo stipendio di dugento e quaranta Zecchini per uno all'anno. Tralascio la Servitù più bassa, che non merita d'entrare in questo ruolo.

Al Governatore si fa tanto onore, quanto a un Sovrano: quand' esce in pubblico, le Guardie si mettono sull'armi, se gli batte la cassa, perfinchè passa le file, lo precedono da 50. in 60. *Neri* armati, e si scelgono alquanti de' più giovani, e più vistosi Soldati Inglesi, perchè fiancheggiino armati la Lettiga, in cui si fa portare: ha finalmente un seguito numeroso di Serventi, ed alquanti Trombettieri, che dan segno del di lui arrivo, dovunque vada: questa pompa non è però da paragonarsi collo sfarzo magnifico, con cui si onora il Governatore Olandese di *Batavia*, descritto già da noi in altro Tomo.

Nel *Castel San Giorgio* sta aperta a tutta la Gioventù una Scoula, in cui s' insegna a leggere, e scrivere; v'è pure una pubblica Libreria, ma di Autori la maggior parte Teologi. La Chiesa ha una dote di sei in otto mila Zecchini a livello; e cogli usufrutti si mantiene, ed ajuta molti Poveri ancora; ma questi da poco in qua sono calati di numero, cosicchè la maggior parte de' frutti s'aggiugne al capitale, per accrescerlo: di limosina si raccolgono all'anno dugento e più Zecchini, li quali si uniscono alla dote: onde la Chiesa è sempre ben mantenuta, e con decoro abbellita; ed avrebbe anche il bisogno per accrescere sempre la fabbrica. Non ho però ancora sentito a dire, che abbiano eretto un Campanile